

**CONSULTA D'AMBITO PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE INTERREGIONALE
"LEMENE"**

N. **18** del Reg. delib.

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO:	Approvazione dello schema di rendiconto per l'anno 2015, della Relazione del Consiglio di Amministrazione e dell'elenco dei residui.-
-----------------	---

L'anno **duemilasedici**, il giorno **28** del mese di **aprile** alle ore 17:00, presso il Comune di San Vito al Tagliamento, si è riunito il Consiglio di Amministrazione nella persona dei Signori:

		Presente	Assente
1. DEL ZOTTO Marcello	Presidente	X	
2. DEMO Leopoldo	Vice-presidente	X	
3. CAPPELLETTO Matteo	Consigliere	X	
4. CLAROTTO Lavinia	Consigliere		X
5. CODOGNOTTO Pasqualino	Consigliere	X	
6. PICCININ Edi	Consigliere		X
7. TAMAI Andrea	Consigliere	X	

Sono, altresì, presenti i seguenti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

Cognome	Nome	Carica	Presente	Assente
ZANETTI	Sergio	Presidente		X
CANCELLIERI	Antonio	Componente	X	
GALANTE	Lorenzo	Componente		X

Assume la Presidenza il dott. DEL ZOTTO ing. Marcello.

Funge da Segretario del Consiglio di Amministrazione il Direttore, VILLALTA dott. Renato.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la legge regionale 23 giugno 2005, n.13, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *‘Organizzazione del servizio idrico integrato e individuazione degli ambiti territoriali ottimali in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36 (Disposizioni in materia di risorse idriche)*;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, recante *‘Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Legge finanziaria 2011)’*, in particolare l’art.4, commi 44, 45, 46;

VISTA la legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione del Veneto e s.m.i., recante *“Disposizioni in materia di risorse idriche”*, in particolare l’art. 2, comma 3;

VISTE la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, prot. n.2591/GAB-(GAB-4-1-1-PT)-0 del 23.04.2013, l'allegata intesa interlocutoria, in attesa dell'approvazione e della sottoscrizione di un nuovo accordo interregionale, la comunicazione del Presidente pro-tempore della Regione del Veneto, prot.n. 180711/52.00.00.00.00 del 29.04.2013;

CONSIDERATO che, nell’intesa interlocutoria, la Regione Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto concordano e condividono i seguenti punti:

1. il Consorzio tra gli enti locali ricadenti nell’ambito territoriale ottimale ‘Lemene’ potrà in prima istanza applicare le disposizioni previste dalla normativa della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e, pertanto, provvederà ad adeguarsi alle disposizioni di cui alla legge regionale 29 dicembre 2010, n.22, art.4, commi 44, 45 e 46, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. fino alla stipula di nuovo accordo, rimangono in vigore le disposizioni di cui all’accordo per la costituzione dell’ambito territoriale ottimale interregionale ‘Lemene’ approvato con le specifiche deliberazioni delle Giunte regionali;
3. la nomina del Direttore dell’ATOI segue le procedure previste dall’art.110 del D.Lvo 18 agosto 2000, n.267, già ripreso dallo Statuto dell’ATOI medesimo;

4. di proporre, nel più breve tempo compatibile con le procedure tecniche ed amministrative necessarie, il testo dell'accordo interregionale di cui all'art.2, comma 3, della legge regionale 27 aprile 2012, n.17, della Regione Veneto, per la successiva stipula fra le due Regioni;

ATTESO il vigente testo dell'Accordo tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto per la costituzione dell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene', sottoscritto in data 31.07.2006;

PRESO ATTO, altresì, della deliberazione dell'Assemblea d'Ambito n. 3 di data 29 aprile 2013, avente ad oggetto '*Adempimenti di cui alla legge regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia 29 dicembre 2010, n.22, art.4*', di riconfigurazione e ridenominazione dell'ATOI 'Lemene' in Consulta d'Ambito per il servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Interregionale 'Lemene' (di seguito CATOI 'Lemene');

VISTO lo Statuto della CATOI 'Lemene', in particolare l'articolo 9, comma 2, lettera n), ove si stabilisce che rientra nelle attribuzioni dell'Assemblea l'approvazione del Bilancio annuale, economico e finanziario e relative variazioni, nonché del consuntivo, su proposta del Consiglio di Amministrazione;

VISTO l'art.15, comma 2, lettera g), dello Statuto della CATOI 'Lemene', laddove si stabilisce che spetta al Consiglio di Amministrazione l'adozione delle proposte all'Assemblea degli atti di cui all'art. 9, comma 2, lettere da e) ad n) e p);

VISTO l'articolo 38 della legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, rubricata "*Disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali*", nella parte in cui dispone che i comuni e le province adottino i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale;

ATTESO che l'articolo 6, comma 3, della legge regionale 29 dicembre 2015, n. 33, rubricata "*Legge collegata alla manovra di bilancio 2016/2018*", non fissa direttamente una specifica tempistica per l'anno 2016, comportando, quindi, l'applicazione della tempistica definita a livello statale;

VISTO l'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL), ai sensi del quale, gli

Enti Locali deliberano il rendiconto di gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo;

RICHIAMATA la deliberazione dell'Assemblea della Consulta d'Ambito n. 4 del 31.03.2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015, del Bilancio pluriennale 2015 - 2017 e della Relazione previsionale e programmatica 2015 - 2017, esecutiva a norma di legge;

RICORDATO che l'art. 151, comma 6, e l'art. 231 del D. Lgs. n.267/2000 dispongono che al rendiconto sia allegata una relazione dell'organo esecutivo ad illustrazione dei risultati conseguiti;

RICHIAMATO, altresì, l'art. 227 del D. Lgs. n.267/2000, nella parte in cui prevede che costituiscano allegati obbligatori al rendiconto la relazione dell'organo esecutivo, la relazione dei Revisori dei Conti e l'elenco dei residui distinto per anno di provenienza;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 28.04.2016, con la quale si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi per l'anno 2015, a mente dell'art. 228, comma 3, del TUEL, e dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 18 giugno 2011, n. 118, e alla redazione dell'elenco dei residui;

VISTO lo schema di rendiconto per l'anno 2015, il quale comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico, a norma delle disposizioni di legge;

ATTESO che il conto del bilancio 2015 si conclude con le seguenti risultanze della gestione finanziaria:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA			1.859.337,18
RISCOSSIONI	0,00	463.292,08	463.292,08
PAGAMENTI	30.540,86	189.084,22	219.625,08
FONDO DI CASSA FINALE			2.103.004,19

RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	1.455.625,42	299.052,00	1.754.677,42
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	2.728.954,69	976.352,04	3.705.306,73
DIFFERENZA			-1.950.629,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			152.374,88
AVANZO VINCOLATO			58.325,72

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	48.487,00
AVANZO EFFETTIVO DISPONIBILE	45.562,16

PRESO ATTO, inoltre, che:

- il conto del bilancio è redatto secondo i principi di cui all'art. 228 del D. Lgs. n.267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il conto del patrimonio è redatto secondo i principi di cui all'art.230 del D. Lgs. n.267/2000 e secondo la struttura prescritta dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

VISTO l'art.18, comma 4, dello Statuto della CATOI 'Lemene', ai sensi del quale il Direttore riferisce annualmente all'Assemblea sulla propria attività;

DATO ATTO, infine, che al suddetto rendiconto 2015, redatto con lo schema vigente nel 2014 ai sensi del D. Lgs. n.267/2000, viene affiancato anche il rendiconto "armonizzato" predisposto, ai soli fini conoscitivi, ai sensi di quanto stabilito dal D. Lgs. n.118/2011, così come, da ultimo, modificato dal D. Lgs. n.126/2014;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

VISTO lo Statuto della CATOI 'Lemene'

con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema di rendiconto per l'anno 2015, il quale comprende il conto del bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'allegata Relazione del Consiglio di Amministrazione, con l'illustrazione dei risultati conseguiti;

3. di dare atto che la relazione sul programma delle attività contenuta nella Relazione di cui al precedente punto 2. costituisce anche relazione ai fini dell'art.18, comma 4, dello Statuto;
4. di approvare l'elenco dei residui, distinti per anno di provenienza, riaccertati, a norma dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 28.04.2016;
5. di dare atto che il conto del bilancio 2015 si conclude con le seguenti risultanze della gestione finanziaria:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO INIZIALE DI CASSA			1.859.337,18
RISCOSSIONI	0,00	463.292,08	463.292,08
PAGAMENTI	30.540,86	189.084,22	219.625,08
FONDO DI CASSA FINALE			2.103.004,19

RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE	1.455.625,42	299.052,00	1.754.677,42
RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE	2.728.954,69	976.352,04	3.705.306,73
DIFFERENZA			-1.950.629,31
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			152.374,88
AVANZO VINCOLATO			58.325,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			48.487,00
AVANZO EFFETTIVO DISPONIBILE			45.562,16

6. di trasmettere la presente deliberazione, unitamente alla documentazione allegata, al Collegio dei Revisori dei Conti per le determinazioni di competenza.

Dopodiché

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

con voto favorevole unanime, espresso per alzata di mano

D E L I B E R A

1. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 19, c.1, della L.R. FVG n.21/03.

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE
f.to dott. Renato Villalta

IL PRESIDENTE
f.to ing. Marcello DEL ZOTTO

IMPEGNO/PRENOTAZIONE DI SPESA N..... in conto competenza/ residui – Anno

Atto N. /

L'Addetto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21 art.1, comma 15, e s.m.i.)

Si certifica che la suesesa deliberazione viene pubblicata all'Albo nel sito informatico www.catoilemene.it dal giorno **02.05.2016** al giorno **17.05.2016** ai sensi dell'art.1, comma 15, della Legge Regionale FVG 11.12.2003, n.21, e s.m.i..

Li, 02 maggio 2016

L'INCARICATO

f.to _____

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 19, e s.m.i.)

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. FVG 11/12/2003, n.21, e s.m.i..

Li, 02 maggio 2016

IL DIRETTORE
f.to dott. Renato Villalta

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ'
(L.R. FVG 11/12/2003, n.21, art.1, comma 19 e s.m.i.)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, per il decorso del quindicesimo giorno dalla pubblicazione ai sensi dell'art.1, comma 19 della L.R. FVG 11/12/2003, n.21, e s.m.i.;

Li,
